



Organizzazione di Volontariato D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117
Via Maurici,7 – 95044 Mineo (CT)
Tel. 0933981116
Cod. Fisc. 02018400875

RELAZIONE SANITARIA 2020

Carissimi Soci donatori e collaboratori, componenti del Direttivo e di questo tavolo di Presidenza, anche in quest'anno difficile per l'emergenza Covid-19, durante tutto il 2020 come AVIS e come Direttore Sanitario ci siamo occupati non soltanto degli adempimenti normativi formali e delle norme di sicurezza per tutti, donatori e collaboratori, per le raccolte del nostro Punto di Raccolta dipendente dall'UdR AVIS Palagonia ma anche dello stato di salute dei nostri donatori e della educazione sanitaria loro e dei nostri concittadini, in modo particolare delle fasce più giovani, informandoli sul significato della donazione in genere e di quella del sangue in particolare e anche dell'importanza dei comportamenti corretti per contrastare la diffusione del Coronavirus.

Come AVIS credo che uno dei nostri compiti debba essere, tra gli altri, quello di divulgare la cultura della prevenzione perché, se vogliamo più donatori, dobbiamo fare in modo che ci sia sempre più gente in buona salute soprattutto in questo momento particolare. Perché soltanto attuando una concreta e consapevole prevenzione, partendo dalla educazione alla salute, si possono suscitare nella popolazione quegli atteggiamenti e quei comportamenti adatti non solo a combattere le malattie, come il Covid-19, ma soprattutto a migliorare la salute personale e quindi della collettività. Su questi temi la nostra associazione ha già fatto tanto in passato ma quest'anno non siamo potuti andare nelle scuole a promuovere la cultura della donazione ma sono certo che ci rifaremo appena possibile e che cercheremo di essere utili a ciò e di continuare ad essere educatori. Merito e ringraziamenti vanno a quei giovani e meno giovani che in questo campo si sono impegnati e continuano ad impegnarsi.

Per quanto riguarda la vita quotidiana avisina, anche in tempo di pandemia, l'impegno di tutti è continuato con spirito amorevole e con abnegazione per poter raggiungere gli obiettivi della efficacia, della efficienza e della qualità che ci eravamo dati. Infatti con cadenza periodica sono state comunque organizzate le raccolte presso il nostro Punto di Raccolta.

I nostri donatori effettivi al 31-12-2020 sono stati 174, (3 in meno rispetto all'anno precedente con un decremento dell'1,69 %) di cui 13 di nuova iscrizione, soprattutto giovani. I soci collaboratori sono stati 9, (4 in più dell'anno precedente). I nuovi donatori, come prima detto, sono stati 13 , 8 in meno rispetto al 2019 con un decremento del 38 % rispetto ai nuovi donatori dell'anno precedente. Questo significa che c'è stato un decremento importante dei nuovi donatori e quindi che chi ha lasciato, magari per raggiunti limiti di età, non è stato rimpiazzato totalmente dai nuovi ma anche credo per la problematica della pandemia e anche perché i giovani lasciano il paese per lavoro o studio. Questo dato ci deve spronare a lavorare sulla cultura della donazione, soprattutto tra i giovani che restano in paese. In tutto il 2020 i nostri soci hanno effettuato 227 donazioni con 8 donazioni in più, esattamente il 3,65 % in più, rispetto all'anno precedente. Un dato che ci deve incoraggiare a fare sempre meglio in quanto è un dato che ci ha permesso di superare l'obiettivo che ci eravamo dati, quello di 210 sacche da raccogliere nel 2020, puntando sul ricambio generazionale e sulla costanza della donazione. Considerato l'andamento demografico e l'invecchiamento della popolazione, è un buon dato in rapporto alla popolazione attiva e residente. Dato che cercheremo di consolidare nel corso del 2021. Infatti un obiettivo che ci diamo per quest'anno 2021 è ancora quello di effettuare almeno 210 donazioni.

L'attività sanitaria è stata ancora finalizzata a mantenere buono lo stato di salute di tutti gli avisini donatori. E' stato dedicato quasi sempre un pomeriggio al mese a consulenze e colloqui, anche per

telefono quando non poteva essere fatto in presenza, con i nostri donatori. Tutto questo è stato apprezzato dai nostri donatori i quali hanno dichiarato nel questionario di soddisfazione che sono soddisfatti o molto soddisfatti dell'attività sanitaria sia per quanto riguarda i medici che gli infermieri e anche per l'igiene degli ambienti e dei protocolli applicati e fatti rispettare per il contrasto alla pandemia.

Un altro obiettivo che ci diamo per questo 2021 è quello di mantenere lo stato di soddisfazione dei nostri donatori, per quello che riguarda le attività sanitarie, come nel 2020. E' stata curata altresì, la collaborazione con i Medici di Medicina Generale e con i colleghi dell'Unità Operativa di Medicina Trasfusionale del presidio ospedaliero "Gravina e Santo Pietro" di Caltagirone per gli accertamenti e gli screening necessari a valutare lo stato di salute dei nostri donatori. Questo perché il nostro compito non è solo quello di attestare lo stato di salute per poter donare ma anche quello di far sì che quello stato di salute sia tutelato e migliorato. Un grazie va ai colleghi e a quanti mi hanno collaborato nell'attività sanitaria ed organizzativa e in modo particolare a Rosario Raneri per quanto riguarda il sistema qualità. Un grazie, per tutto quello che è stato fatto, al consiglio direttivo e al nostro presidente. Ringraziandovi per la vostra attenzione e per la vostra pazienza termino augurando a tutti di uscire presto da questa pandemia incoraggiando tutti alla vaccinazione anti Covid-19 e un buon lavoro per il 2021 e per un'AVIS sempre più grande e all'altezza dei tempi.

Grazie



IL DIRETTORE SANITARIO

(Dr. Giuseppe Mirata)